



Comune di BARGE

Provincia di Cuneo

VERBALE DI DELIBERAZIONE

del CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza pubblica di prima convocazione.

DELIBERAZIONE N° 23

OGGETTO: PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE - VARIANTE PARZIALE N. XLVI EX ART. 17 COMMA 5 L.R. 56/77 E S.M.I. ADOZIONE PRELIMINARE E CONTESTUALE VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA V.A.S.

L'anno DUEMILAVENTITRE addì VENTOTTO del mese di GIUGNO con inizio seduta alle ore 17:00 nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

Risultano presenti – assenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto come dal seguente prospetto:

Nominativi		Presente	Assente
1.	BECCARIA IVO Sindaco	X	
2.	BELTRAMO MAURIZIO Vice Sindaco	X	
3.	BRUNO FRANCO ROMINA Consigliere	X	
4.	COERO BORGA SILVIO Consigliere	X	
5.	RASETTO MAURIZIO Consigliere	X	
6.	ALBERTO ARIANNA Consigliere		X
7.	VEGLIA MONICA Consigliere	X	
8.	CARLE CHRISTIAN Consigliere	X	
9.	ROSSA LORENZO Consigliere	X	
10.	TRECCO ELIO Consigliere	X	
11.	BRUNO FRANCO ANDREA Consigliere		X
12.	BELTRAMO NADIA Consigliere	X	
13.	RE VALENTINA Consigliere		X
Totale		10	3

Partecipa all'adunanza il Vice Segretario Sig.ra DOTT.SSA BECHIS LORENA il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. GEOM. BECCARIA IVO, nella sua qualità di Presidente del Consiglio, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta. Gli argomenti vengono trattati secondo la progressione contenuta nell'ordine del giorno, a partire dall'ora sopra indicata.

**OGGETTO: PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE - VARIANTE
PARZIALE N. XLVI EX ART. 17 COMMA 5 L.R. 56/77 E S.M.I.
ADOZIONE PRELIMINARE E CONTESTUALE VERIFICA DI
ASSOGGETTABILITÀ ALLA V.A.S.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto che i consiglieri comunali sono stati avvisati sull'obbligo ex articolo 78, comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000 di astenersi dal prendere parte alle discussioni e alle votazioni di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado;

Vista la L.R. n. 56 in data 05/12/1977 "Tutela ed uso del suolo".

Vista la L.R. n. 41 in data 29/7/1997, con la quale si è provveduto ad operare una modifica agli artt. 17, 40 e 77 della L.R. 5/12/1977 n. 56.

Vista la L.R. n. 3 in data 25/03/2013 ("Nuove modifiche alla legge regionale 5 dicembre 1977, 56 – Tutela ed uso del suolo") pubblicata sul B.U.R.P. n° 13 del 28/03/2013, entrata in vigore in data 12/04/2013.

Considerato che il 5° comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i., così come sostituito a seguito dell'entrata in vigore della Legge Regionale n. 3/2013, stabilisce che le varianti parziali al PRG, sono quelle che:

- a) non modificano l'impianto strutturale del PRG vigente, con particolare riferimento alle modificazioni introdotte in sede di approvazione;
- b) non modificano in modo significativo la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale o comunque non generano statuizioni normative o tecniche a rilevanza sovracomunale;
- c) non riducono la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, nel rispetto dei valori minimi di cui alla presente legge;
- d) non aumentano la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, oltre i valori minimi previsti dalla presente legge;
- e) non incrementano la capacità insediativa residenziale prevista all'atto dell'approvazione del PRG vigente nei comuni la cui popolazione residente supera i diecimila abitanti; non incrementano la predetta capacità insediativa residenziale in misura superiore al 4 per cento, nei comuni con popolazione residente fino a diecimila abitanti, con un minimo di 500 metri quadrati di superficie utile lorda comunque ammessa; tali incrementi sono consentiti ad avvenuta attuazione di almeno il 70 per cento delle previsioni del PRG vigente relative ad aree di nuovo impianto e di completamento a destinazione residenziale; l'avvenuta attuazione è dimostrata conteggiando gli interventi realizzati e quelli già dotati di titolo abilitativo edilizio;
- f) non incrementano le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal PRG vigente, relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive, in misura superiore al 6 per cento nei comuni con popolazione residente fino a diecimila abitanti, al 3 per cento nei comuni con popolazione residente compresa tra i diecimila e i ventimila abitanti, al 2 per cento nei comuni con popolazione residente superiore a ventimila abitanti;

- g) non incidono sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modificano la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico recata dal PRG vigente;
- h) non modificano gli ambiti individuati ai sensi dell'articolo 24, nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti.

Preso atto che il Comune di Barge è dotato di Piano Regolatore Generale approvato, ai sensi della L.R. 05/12/1977 n. 56 e s.m.i., con deliberazione della Giunta Regionale n. 113-26612 del 7 febbraio 1989, e che lo stesso è stato sottoposto in tempi successivi alle seguenti varianti:

- 1) Variante Strutturale n. 1, aree Produttive Artigianali, approvata con D.G.R. n. 190-29779 del 16/11/1993.
- 2) Variante Strutturale n. 2, riguardante alcune modifiche introdotte nell'ambito del testo delle Norme Tecniche d'Attuazione, che ha portato alla stesura di una nuova versione del Testo Normativo, approvata con D.G.R. n. 11-23207 del 24/11/1997.
- 3) Variante contestuale al Piano Particolareggiato, interessante l'ambito compreso tra Piazza Garibaldi, viale Mazzini e Via Garibaldi, approvata con D.G.R. n. 17-27013 del 6/04/1999.
- 4) Variante contestuale al Piano Particolareggiato, interessante l'area produttiva per la lavorazione della pietra n. 28, approvata con D.G.R. n. 16-27204 del 3/05/1999.
- 5) Variante Strutturale n. 3, relativa, principalmente, all'insediamento produttivo della ditta Galfrè Antipasti d'Italia, approvata con D.G.R. n. 40-489 del 17/07/2000.
- 6) Variante Strutturale n. 4, riguardante la trasposizione della cartografia del PRGC su base informatizzata con aggiornamento della cartografia catastale ed individuazione di un nuovo ambito produttivo DO1/A e DO1/B, approvata con D.G.R. n. 5-4066 del 8/10/2001.
- 7) Variante Parziale n. I, le modifiche apportate riguardano la viabilità comunale, in particolare la sistemazione di Via Soleabò, la variante è stata approvata con D.C.C. n. 37 del 19/05/1998.
- 8) Variante parziale n. II, le modifiche apportate riguardano la viabilità comunale, ed in particolare la strada lungo il Chiappera, la variante è stata approvata con D.C.C. n. 64 del 24/09/1998.
- 9) Variante Parziale n. III, le modifiche apportate riguardano la viabilità comunale in località Via Fiorita, ed una diversa configurazione planimetrica dell'area normativa 4FB, la variante è stata approvata con D.C.C. n. 75 del 03/11/1998.
- 10) Variante Parziale n. IV, le modifiche apportate riguardano le aree normative C11 e C13, la variante è stata approvata con D.C.C. n. 18 del 15/03/1999.
- 11) Variante Parziale n. V, le modifiche apportate riguardano il recepimento, nell'ambito della cartografia di PRGC, dei tracciati già modificati della S.P. n. 28 e 29, nell'ambito del centro abitato di S. Martino, alcuni tratti di viabilità comunale che interessano il centro frazionario di S. Martino e l'ambito d'espansione residenziale delle aree C4 e C5 nel capoluogo. La variante è stata approvata con D.C.C. n. 59 del 29/11/1999.
- 12) Variante Parziale n. VI, le modifiche apportate riguardano l'eliminazione dei limiti d'ampliamento, nell'ambito dell'area normativa 1A.I.P., permettendo agli interventi di ristrutturazione ed ampliamento dell'attività produttiva insediata, il raggiungimento dei limiti ammessi per il rapporto di copertura e pari ad $\frac{1}{2}$. La variante è stata approvata con D.C.C. n. 60 del 29/11/1999.
- 13) Variante Parziale n. VII, le modifiche apportate riguardano la rettifica delle aree normative destinate alla lavorazione della pietra. La variante è stata approvata con D.C.C. n. 10 del 24/02/2000.
- 14) Variante Parziale n. VIII, le modifiche apportate riguardano la modifica dei

- parametri edilizi per l'area produttiva n. 20, insediamento della ditta "ITT Industries Galfer S.r.l.", nonché il riconoscimento di un nuovo ambito produttivo per la ditta "Rossa". La variante è stata approvata con D.C.C. n. 47 del 22/08/2000.
- 15) Variante Parziale n. IX, le modifiche apportate riguardano alcuni ambiti normativi presso la località Crocera. In particolare è stata inserita in cartografia l'ipotesi di rotonda per l'incrocio con la Strada Statale, e sono state previste alcuni aggiustamenti ed ampliamenti d'ambiti produttivi e terziari. La variante è stata approvata con D.C.C. n. 73 del 29/11/2000.
 - 16) Variante Parziale n. X, le modifiche apportate riguardano le destinazioni d'uso delle aree a servizi nell'ambito delle aree residenziali di nuovo impianto C2, C5, C9 e C11, le aree a servizi n. 20 e 23 della frazione Gabiola e ampliamento dell'area residenziale di completamento n. 2. La variante è stata approvata con D.C.C. n. 21 del 22/05/2001.
 - 17) Variante Parziale di modifica alle N.T.A., riguardante essenzialmente le disposizioni dell'art. 5 ed in particolare le altezze minime dei sottotetti. La variante è stata approvata con D.C.C. n. 20 del 22/05/01.
 - 18) Variante Parziale n. XI, le modifiche apportate riguardano la trasformazione di una porzione dell'area residenziale di nuovo impianto C 14 in area produttiva di riordino mediante ampliamento dell'ambito D22, l'ampliamento dell'area produttiva esistente M* e la revisione di un tratto della strada comunale di via Chiappere. La variante è stata approvata con D.C.C. n. 51 del 27/09/2001
 - 19) Variante Parziale n. XII, le modifiche apportate riguardano l'ampliamento dell'ambito produttivo esistente n. 1, destinato a deposito e lavorazione pietre. La variante è stata approvata con D.C.C. n. 6 del 27/02/2002.
 - 20) Variante Parziale n. XIII, le modifiche apportate riguardano la modifica d'alcuni ambiti produttivi esistenti ed il trasferimento dell'area per attività turistico-ricettive all'aperto. La variante è stata approvata con D.C.C. n. 7 del 27/02/2002.
 - 21) Variante Parziale n. XIV, le modifiche apportate riguardano gli ambiti residenziali di nuovo impianto C11 e C12 e C18, l'area residenziale di completamento n. 35 della Crocera e l'individuazione di nuovi ambiti a servizi. La variante è stata approvata con D.C.C. n. 14 del 03/04/2002.
 - 22) Variante Parziale n. XV, le modifiche apportate riguardano l'ampliamento e la modifica dell'area produttiva esistente n. 12 in località Crocera e l'inserimento del progetto di ampliamento della Strada Provinciale n. 28 del tratto tra S. Martino di Barge ed Envie. La variante è stata approvata con D.C.C. n. 54 del 13/06/2002.
 - 23) Variante Parziale n. XVI, le modifiche apportate riguardano l'area di valore ambientale denominata Villa Signoretti, le aree a servizi 12, 24, 35, 36 e 54, con individuazione di nuovo ambito per l'edilizia residenziale pubblica e modifica delle aree residenziali di completamento n. 21 e 20 in località Mondarello. La variante è stata approvata con D.C.C. n. 55 del 13/06/2002.
 - 24) Variante Parziale n. XVII, le modifiche apportate riguardano il riconoscimento di un ambito destinato al deposito e lavorazione della pietra, quale ampliamento dell'area produttiva esistente n. 1. La variante è stata approvata con D.C.C. n. 56 del 13/09/2002.
 - 25) Variante Parziale n. XVIII, le modifiche apportate riguardano l'inserimento nell'ambito della tavola 4.1 del PRGC vigente delle modifiche apportate al tracciato della variante stradale al Centro Abitato. La variante è stata approvata con D.C.C. n. 57 del 13/09/2002
 - 26) Variante Parziale n. XIX, le modifiche apportate riguardano essenzialmente l'inserimento di una nuova viabilità, la revisione di alcuni tracciati esistenti. Adottata con D.C.C. n. 23 del 06/03/2003 ed approvata con D.C.C. n. 40 del 30/06/2003.

- 27) Variante Strutturale Specifica n. XX, riguardante l'attribuzione di nuova capacità insediativa all'area per attività turistico ricettiva all'aperto, individuata con la Variante Parziale n. XIII, per la realizzazione di un Campeggio/Villaggio Turistico, approvata con DGR. n 23-12819 del 21/06/2004.
- 28) Variante Strutturale Specifica n. XXI, di adeguamento al Piano di Assetto Idrogeologico, approvata con D.G.R. n. 11-12115 del 14/09/2009.
- 29) Variante Parziale n. XXII, le modifiche apportate riguardano la individuazione delle particelle sulle quali sono state individuate aree contaminate da materiale inquinante. La variante è stata approvata con la D.C.C. n. 10 del 16/02/2004.
- 30) Variante Parziale n. XXIII, le modifiche apportate riguardano la modifica di destinazione di una porzione di area pubblica, area ospedaliera, in area residenziale. La variante è stata approvata con la D.C.C. n. 47 del 28/09/2004.
- 31) Variante Parziale n. XXIV, le modifiche apportate riguardano la modifica di destinazione di una porzione di area pubblica in area residenziale, lo spostamento di porzione di area produttiva, l'inserimento di alcune modifiche normative e le modifica di alcuni parametri edilizi nell'area del PEC della Crocera. La variante è stata approvata con la D.C.C. n. 58 del 30/11/2004.
- 32) Variante Parziale n. XXV, le modifiche apportate riguardano la individuazione di siti contaminati, la localizzazione di una stazione di conferimento intermedia e alcune modifiche normative. La variante è stata approvata con la D C.C. n. 29 del 23/06/2005.
- 33) Variante Parziale n. XXVI, le modifiche apportate riguardano essenzialmente la attuazione di un accordo procedimentale, la riduzione delle fascia di rispetto della ex ss 589 e alcune modifiche normative. La variante è stata approvata con D.C.C. n. 35 del 22/09/2005.
- 34) Variante Parziale n. XXVII, le modifiche apportate riguardano essenzialmente la riduzione e ridefinizione planimetrica dell'area normativa D03 - secondo comparto. La variante è stata approvata con D.C.C. n. 33 del 24/05/2006.
- 35) Variante Parziale n. XXVIII, le modifiche apportate riguardano essenzialmente l'inserimento di modifiche normative, l'individuazione di un'area per attendamenti e la modifica di una porzione di area produttiva. La variante è stata approvata con D.C.C. n. 42 del 29/06/2006.
- 36) Variante Parziale n. XXIX, le modifiche apportate riguardano essenzialmente l'inserimento di modifiche normative, l'individuazione di due aree pertinenti a produttivo esistente, la modifica di alcune aree destinate a servizi di pubblico interesse ed il ridisegno di un'area residenziale. La variante è stata approvata con D.C.C. n. 57 del 28/09/2006.
- 37) Variante Parziale n. XXX, le modifiche apportate riguardano essenzialmente l'attuazione di un accordo procedimentale e l'ampliamento di alcune aree per attività produttive. La variante è stata approvata con D.C.C. n. 87 del 27/12/2006.
- 38) Variante Parziale n. XXXI, le modifiche apportate riguardano essenzialmente l'adeguamento del PRGC alla normativa sul commercio e l'individuazione degli addensamenti A1, A4 e della localizzazione L1. La variante è stata approvata con D.C.C. n. 10 del 09/03/2007.
- 39) Variante Parziale n. XXXII, le modifiche apportate riguardano essenzialmente la riduzione di superficie del secondo comparto dell'area produttiva D01/A e l'ampliamento dell'area produttiva n. 12 in località Crocera. La Variante è stata approvata con D.C.C. n. 11 del 09/03/2007.
- 40) Variante Parziale n. XXXIII, attivata dalla Conferenza dei Servizi, ai sensi della L. 241/90, per l'individuazione di un'area artigianale, lavorazione della pietra, in località Crocera e sospesa dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. 56-6684 del 03/08/2007;

- 41) Variante Parziale n. XXXIV, le modifiche apportate riguardano essenzialmente l'aumento dell'indice di edificabilità, l'ampliamento e l'individuazione di una nuova area per attività produttive, l'individuazione di un'area produttiva per la lavorazione della pietra in Via Bagnolo, alcune modifiche all'art. 8 delle NTA e la parziale rilocalizzazione dell'area per attività turistico ricettiva. La variante è stata approvata con D.C.C. n. 3 del 26/03/2008.
- 42) Variante Parziale n. XXXV, le modifiche apportate riguardano essenzialmente l'individuazione di un'area per attività produttive nell'ambito dell'attuale area per impianti tecnologici in Via Chiappere, l'ampliamento, senza incremento dell'indice di edificabilità, di un'area per attività produttive (pietra) in Via S. Agostino, la correzione di un mero errore cartografico di individuazione di un'area produttiva (pietra) in Via Ripoirà; alcune modifiche agli artt. 16, 22 e 24 delle N.T.A. . la variante è stata approvata con D.C.C. n. 37 dell'11/07/2009.
- 43) Variante Parziale n. XXXVI, le modifiche apportate riguardano la riduzione della fascia di rispetto stradale all'interno dell'area produttiva n. 31 in Via Cuneo, lo stralcio di parte dell'area produttiva (lavorazione della pietra) n. 6b in Via Rivà Masini, l'ampliamento della superficie di pertinenza dell'area produttiva n. 4 F.B. in Via Ripoirà ad esclusivo utilizzo per lo stoccaggio del materiale, la modifica all'art. 22 delle N.T.A. riguardante le attività di lavorazione della pietra modifica all'art. 24 delle N.T.A. riguardante le aree agricole. La variante è stata approvata con D.C.C. n. 32 del 29/07/2010.
- 44) Variante Parziale n. XXXVII, le modifiche apportate riguardano lo stralcio di parte dell'area residenziale di completamento compresa nel centro urbano, siglata in cartografia con il n. 19, con contestuale individuazione di area pubblica. La variante è stata approvata con D.C.C. n. 56 del 24/11/2010.
- 45) Variante Parziale n. XXXVIII, riguardante modifiche alla Tab. 18 e all'Art. 24 delle N.T.A., uno stralcio di un'area produttiva siglata con il n. 35 in Via Gabiola e l'ampliamento, senza incremento dell'indice di edificabilità, dell'area produttiva (pietra) n. 26 e 26/1 in Via Bagnolo. La variante è stata approvata con D.C.C. 57 del 24/11/2010.
- 46) VARIANTE STRUTTURALE AL P.R.G.C. VIGENTE, ai sensi della L.R. 1/2007, approvata con deliberazione C.C. n. 34 del 30/09/2011, divenuta esecutiva con la pubblicazione sul B.U.R. n. 52 del 29/12/2011.
- 47) Variante Parziale n. XXXIX, riguardante esclusivamente modifiche e/o rettifiche ad alcuni articoli delle N.T.A., approvata con D.C.C. 41 del 226/09/2013.
- 48) Perimetrazione Centro Abitato ex Art. 12 comma 2 n. 5bis della L.R. n. 56/77 e s.m.i., approvata con D.C.C. n. 32 del 29/09/2016.
- 49) Variante Parziale n. XL, le modifiche apportate riguardano lo stralcio di alcune aree residenziali di nuovo impianto (C10 e C16) e di completamento in zona Modarello (n. 22) e la rilocalizzazione di parte delle stesse in aree residenziali di nuovo impianto nel capoluogo (C4-1 e C10-1), stralcio e ricollocazione di aree e attrezzature per servizi, dal capoluogo a San Martino, stralcio di alcune aree produttive in località Crocera (n. 10 e n. 30/1), in Via Carlo Alberto (n. 24) e la rilocalizzazione di parte delle stesse in ampliamento dell'area per attività produttive esistenti in località San Martino (n. 20). La variante è stata approvata con D.C.C. n. 40 del 10/11/2016, divenuta esecutiva con la pubblicazione sul B.U.R. n. 48 del 01/12/2016.
- 50) Variante Parziale n. XLI, le modifiche apportate riguardano lo stralcio di parte dell'Area Residenziale di Completamento n. 14 interna al perimetro di pertinenza del Cottolengo a fronte dell'inserimento di pari superficie di Area per Attrezzature Pubbliche, il tutto a correzione di un mero errore formale di individuazione dell'area all'impianto dello strumento urbanistico e riconoscimento di una maggiore

capacità edificatoria ad una porzione di area residenziale in Frazione San Martino, la n. 24/1 con retino scuro. La variante è stata adottata con DCC n. 48 del 27/09/2017.

- 51) Variante Parziale n. XLII, le modifiche apportate riguardano riguardano lo stralcio di un'Area per Attività Produttive Esistenti (Pietra) ubicata in Via Sant'Agostino e individuata nelle tavole del P.R.G.C. con il n. 28, e l'ampliamento di un'Area per Attività Produttive Esistenti ubicata in Località Crocera e individuata nelle tavole del P.R.G.C. con il n. 12. La variante è stata approvata con D.C.C. n. 33 del 15/06/2018, divenuta esecutiva con la pubblicazione sul B.U.R. n. 28 del 12/07/2018.
- 52) Variante Parziale n. XLIII, le modifiche apportate riguardano l'inserimento in P.R.G.C. del tracciato della ciclovia "La Via della Pietra". La variante è stata approvata con D.C.C. n. 5 del 06/02/2020, divenuta esecutiva con la pubblicazione sul B.U.R. n. 10 del 05/03/2020;
- 53) Variante Parziale n. XLIV, le modifiche apportate riguardano l'inserimento in cartografia di P.R.G.C. del nuovo tracciato stradale di Via Molini. La variante è stata approvata con D.C.C. n. 6 del 27/02/2019, divenuta esecutiva con la pubblicazione sul B.U.R. n. 13 del 28/03/2019;
- 54) Variante Semplificata n. I, ai sensi dell'Art. 17bis comma 4 della L.R. n. 56/77e s.m.i., il cui iter è stato avviato dallo Sportello Unico Attività Produttive Associato di Pinerolo con nota di Avvio del Procedimento Prot. n. 18075 del 02.12.2019 ed approvata con D.C.C. n. 19 del 31/05/2021, divenuta esecutiva con la pubblicazione sul B.U.R. n. 43 del 27/10/2022;
- 55) Variante parziale n. XLV, le modifiche apportate riguardano l'ampliamento di un'Area per Attività Produttive Esistenti ubicata in Località Mondarello e individuata nelle tavole del P.R.G.C. con il n. 7 e sono state apportate modifiche ad alcuni articoli delle N.T.A., approvata con D.C.C. n. 46 in data 30/11/2021, divenuta esecutiva con la pubblicazione sul B.U.R. n. 4 del 27/01/2022;
- 56) Variante Semplificata n. II, ai sensi dell'Art. 17bis comma 4 della L.R. n. 56/77e s.m.i., il cui iter è stato avviato dallo Sportello Unico Attività Produttive Associato di Pinerolo con nota di Avvio del Procedimento Prot. n. 18054 del 17.12.2020 ed approvata con D.C.C. n. 47 del 30/11/2021, pubblicata sul B.U.R. n. 52 del 30/12/2021;
- 57) Variante Semplificata n. III, ai sensi dell'Art. 17bis comma 4 della L.R. n. 56/77e s.m.i., il cui iter è stato avviato dallo Sportello Unico Attività Produttive Associato di Pinerolo con nota di Avvio del Procedimento Prot. n. 15313 del 29.09.2021;
- 58) Varianti per espressa previsione di legge, ai sensi dell'art. 17bis comma 15bis della L.R. 56/77:
 - a. Deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 26/03/2020 di individuazione area per realizzazione e gestione parco fotovoltaico a terra in località Baita Bruciata, ex sito di cava, pubblicata sul B.U.R. n. 35 del 27/08/2020
 - b. Deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 24/06/2020 di individuazione area per realizzazione di impianto biogas in Via Soleabò, pubblicata sul B.U.R. n. 35 del 27/08/2020
 - c. Deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 29/12/2020 di individuazione area per attività estrattiva in Località Baita Bruciata, pubblicata sul B.U.R. n. 7 del 18/02/2021
 - d. Deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 23/02/2021 di modifica sostanziale A.U.A. impianto di riserva e recupero di rifiuti speciali non pericolosi in Località Baita Bruciata, pubblicata sul B.U.R. n. 15 del 15/04/2021.

Reso atto che il P.R.G.C. vigente individua il Località Crocera di Barge un'Area per Attività Produttive Attrezzate di Nuovo Impianto di Livello Comprensoriale, e che la stessa è attualmente sottoposta al P.E.C. di cui alla convenzione urbanistica Rogito Notaio Tullio Silvestri Rep. n. 40274/17276 del 11 giugno 2002, e successiva variante Rogito Notaio Marcello Rebuffo Rep. n. 16086/12566 del 12 luglio 2018;

Dato atto che l'Amministrazione Comunale, su proposta formulata dalla Soc. CLA.RO s.a.s, in qualità di referente dei soggetti attuatori del P.E.C., ai sensi di accordi intercorsi tra gli stessi, dell'Area per Attività Produttive Attrezzate di Nuovo Impianto di Livello Comprensoriale ubicata alla Crocera di Barge, intende procedere alla predisposizione di una nuova Variante Parziale al P.R.G.C. vigente;

Dato atto che gli ambiti oggetto di modifica per mezzo della Variante Parziale n. XLVI in questione risultano essere conformi agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica Regionali e Provinciali, nonché ai piani settoriali che ne attuano le previsioni;

Reso atto che il progetto della Variante Parziale n. XLVI, predisposto a cura dello Studio Geunarchitetti, con sede a Osasco in Via Chisone n. 13, a firma dell'Arch. Guido Geuna (OAT n. 1372) e dell'Arch. Giorgio Cucco (OAT n. 8357), è composto dai seguenti elaborati;

- RELAZIONE ILLUSTRATIVA (contenete anche le valutazioni relative al rischio idraulico)
- ESTRATTO DELLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE DEL P.R.G.C.
- Tav. 3.4 "Azzonamento" ESTRATTO VARIANTE (scala 1:5.000)
- All. B - VERIFICA DI COERENZA CON IL PPR

Reso atto che la variante di cui trattasi è comprensiva anche del Documento Tecnico di Verifica di Assoggettabilità alla V.A.S.;

Dato atto che le modifiche previste dalla Variante Parziale n. XLVI rivestono complessivamente un interesse pubblico ed è finalizzata alla riduzione, in modo significativo, della superficie territoriale dell'Area per Attività Produttive Attrezzate di Nuovo Impianto di Livello Comprensoriale ubicata in Località Crocera di Barge, con conseguente conversione ad Area Agricola Inedificabile Vincolata a Futura Destinazione Produttiva;

Dato atto che la presente Variante non comporta la modifica del Piano di Classificazione Acustica Comunale;

Dato atto che la Variante in questione si configura come Parziale in quanto, a norma del 5° comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i. - come sostituito a seguito dell'entrata in vigore in data 12/04/2013 della Legge Regionale n. 3/2013 del 25/03/2013 ("Nuove modifiche alla legge regionale 5 dicembre 1977, 56 - Tutela ed uso del suolo") pubblicata sul B.U.R.P. n° 13 del 28/03/2013, soddisfa tutte le seguenti condizioni, ovvero:

- a) non modifica l'impianto strutturale del PRG vigente e le modificazioni introdotte in sede di approvazione e non interessa l'intero territorio comunale;
- b) non modifica la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale o comunque non genera statuizioni normative o tecniche a rilevanza sovracomunale;

- c) non riduce la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 della L.R. 56/77 e s.m.i. per più di 0,5 metri quadrati per abitante, nel rispetto dei valori minimi di cui alla L.R. 56/77 e s.m.i.;
- d) non aumenta la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 della L.R. 56/77 e s.m.i. per più di 0,5 metri quadrati per abitante, oltre i valori minimi previsti dalla L.R. 56/77 e s.m.i.;
- e) non incrementa la capacità insediativa residenziale prevista all'atto dell'approvazione del PRG vigente;
- f) non incrementa le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal PRG vigente relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive in misura superiore al 6 per cento;
- g) non incide sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modifica la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico recata dal PRG vigente;
- h) non modifica gli ambiti individuati ai sensi dell'articolo 24 della L.R. 56/77 e s.m.i., nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti.

Dato atto che dai prospetti numerici riportati nell'ALLEGATO "A" della presente deliberazione emerge che la capacità insediativa residenziale del P.R.G. vigente è pari a 11.292 abitanti.

Dato atto altresì che dai prospetti numerici riportati nell'ALLEGATO "A" della presente deliberazione emerge che la Variante rispetta i parametri di cui all'art. 17 comma 5 lettere c), d), e), f) della L.R. 56/77 e s.m.i., con riferimento alla situazione approvata, e successivamente non modificata, della VARIANTE STRUTTURALE AL P.R.G.C. VIGENTE, ai sensi della L.R. 1/2007, approvata con deliberazione C.C. n. 34 del 30/09/2011, divenuta esecutiva con la pubblicazione sul B.U.R. n. 52 del 29/12/2011.

Specificato che la Variante n. XLVI contempla previsioni tecniche e normative con rilevanza esclusivamente limitata al territorio comunale che, per quanto a conoscenza dell'Amministrazione Comunale, non contrastano con Piani Territoriali sovracomunali ad oggi approvati.

Specificato altresì che l'Amministrazione Comunale non è a conoscenza di progetti sovracomunali approvati (progetti di opere pubbliche di rilievo sovracomunale) che possano interessare la variante in oggetto.

Evidenziato che in merito alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), di cui ai D.Lgs. 152/2006 e D.Lgs. 4/2008, verrà attivato il procedimento integrato, di cui al punto j.1 dell'allegato 1 della D.G.R. 29 febbraio 2016, n. 25-2977, per la fase di verifica e pubblicazione "in maniera contestuale", con l'adozione della presente Variante Parziale comprensiva del Documento Tecnico per la fase di verifica di assoggettabilità alla V.A.S.;

Dato atto che si prevede la reiterazione del vincolo di destinazione ad uso pubblico delle aree a servizi e della viabilità di progetto già attualmente presenti in cartografia di PRGC e che tale reiterazione risulta giustificata dalle analisi preliminari propedeutiche al progetto di variante che ne ha evidenziato l'utilità pubblica, elemento ulteriormente rafforzato dal carattere puntuale della variante che ha introdotto elementi integrativi ma a corredo dell'impianto esistente;

Ravvisata pertanto l'opportunità di adottare, alla luce della pubblica utilità

manifestatasi, la predetta Variante Parziale n. XLVI, redatta ai sensi dell'art. 17, comma 5 della L.R. 56/77 e s.m.i.;

Dato atto che la variante è stata illustrata nella seduta della 1^a Commissione Consiliare Permanente tenutasi in data 20.06.2023;

Uditi i seguenti interventi:

Il Sindaco introduce l'argomento dicendo che il PEC Crocera vigente ha la durata della sua carriera politica, vent'anni, in quanto la prima convenzione venne approvata nel 2002. La convenzione ha avuto diverse modifiche nel tempo e ad oggi l'area industriale non è ancora decollata. Evidenzia che da ultimo la proprietà ha chiesto di poter modificare la destinazione urbanistica con la finalità probabilmente di installare sull'area impianti di produzione di energia rinnovabile. La richiesta avanzata già alla precedente amministrazione consentirà, in fase di modifica del PEC, l'acquisizione al patrimonio comunale di un'area di 20.000 mq a ridosso del fronte strada. Sottolinea due aspetti importanti: 1) la diminuzione di capacità edificatoria sull'area che consentirà l'ampliamento di altre aree industriali sul territorio comunale 2) la possibilità di completare il percorso ciclabile "La Via della Pietra" nel tratto tra la stazione di Barge e San Martino grazie alla conclusione di accordi procedurali in cui l'amministrazione andrà a riposizionare parte della capacità edificatoria recuperata dalle modifiche al PRGC a Crocera in adozione.

Specifica che l'Amministrazione cercherà di fare del proprio meglio per dare la possibilità di ampliarsi a tutti gli imprenditori del territorio nei tempi più rapidi possibili, con particolare attenzione alle attività insediate a Crocera. Anticipa che sulla questione specifica seguiranno apposite riunioni delle commissioni consiliari competenti.

Ringrazia l'assessore Bruno Franco Romina per il lavoro svolto e le cede la parola.

Ass. Bruno Franco Romina: apre il proprio intervento dicendo che la variante in adozione questa sera riguarda un'area avente attualmente destinazione industriale ed artigianale. Ha una superficie territoriale di circa 304.000 mq., suddivisa in quattro comparti di cui due fronte Strada Regionale 589. Ad inizio del mandato amministrativo, nel mese di luglio 2022 l'Amministrazione è stata contattata dai soggetti attuatori. La convenzione di PEC data 11 giugno 2002, durante il mandato del Sindaco Picco. L'area non è decollata, si trova ad oggi attuata solo per una minima parte, sono state realizzate alcune opere di urbanizzazione nei comparti fronte strada 589, opere di sottoservizi e viabilità nonché tre capannoni attualmente non ultimati. I comparti C e D, non fronte strada, si trovano ancora allo stato naturale e quindi sono ad oggi aree agricole non antropizzate.

La proposta dei soggetti attuatori è stata quella chiedere una riduzione dell'area industriale ed artigianale. Sottolinea che l'Amministrazione ha da subito accolto favorevolmente la proposta in quanto comportante la diminuzione di area artigianale ed industriale per 145.000 mq degli ex comparti C e D, in quanto consente di riportare alla naturalità un'area che ritorna ad uso agricolo, sicuramente in linea con le indicazioni delle leggi regionali e nazionali in materia di uso del suolo che sono indirizzate a preservare i terreni ad uso agricolo. I vantaggi sono di tipo ambientale, di diminuzione delle superfici impermeabili. L'ex comparto A mantiene la propria capacità edificatoria, lì potranno essere ultimate sin da subito le opere di urbanizzazione, costruiti e completati i fabbricati previsti. L'ex comparto B è stato ulteriormente suddiviso già in prospettiva della convenzione futura che si andrà a sottoscrivere con la proprietà. L'area SUB 3 è un'area di 20.000 mq che a fronte dell'approvazione della variante verrà

acquisita al patrimonio del Comune di Barge a titolo di contributo straordinario. Spiega che il contributo straordinario è il maggior valore che si va ad avere su un'area a seguito di modifica urbanistica. L'Amministrazione ritiene che sia più congrua l'acquisizione dell'area SUB 3 anziché la monetizzazione di questo maggior valore previsto per legge. L'area SUB 3 ha accesso diretto dalla strada 589 e anche da via Basano e potrà essere destinata alla realizzazione di un impianto fotovoltaico.

Anche gli ex comparti C e D, trasformati in area agricola inedificabile, sin da subito potranno essere destinati alla realizzazione di impianto fotovoltaico per la produzione di energia da fonti rinnovabili.

Per l'edificazione sull'area sub 2 dovrà essere approvato specifico PEC.

In sintesi con l'adozione di questa variante si va a :

- 1) restituire ad uso agricolo una superficie di 145.000 mq (sui 304.000 mq della convenzione di PEC)
- 2) incamerare una superficie coperta di 56.000 mq che potrà essere ridistribuita sul territorio comunale andando incontro alle necessità produttive delle attività insediate sul nostro territorio, con particolare riguardo alle attività presenti in località Crocera
- 3) nel momento in cui andrà a ricollocare, su richiesta dei privati questa superficie coperta, incameramento del relativo contributo straordinario insieme ai correlati oneri di urbanizzazione e al contempo aumentare l'occupazione sul nostro territorio

Ringrazia l'arch. Geuna, incaricato dalla proprietà, con cui l'Amministrazione ha lavorato a stretto contatto negli ultimi mesi per arrivare alla proposta di variante oggi in discussione.

Evidenzia poi come la variante dal punto di vista dell'impatto ambientale sia molto positiva perché riporta ad uso agricolo un'area molto grande, continuando a rimanere industriale solo area già compromessa per la presenza di capannoni e di viabilità.

I vantaggi di questa variante di cui l'Amministrazione è soddisfatta sono i seguenti:

- 1) valorizzazione ambientale dell'area
- 2) minore impermeabilizzazione del suolo
- 3) restituzione della parte non edificata all'uso agricolo
- 4) acquisizione gratuita al patrimonio comunale di un'area di 20.000 mq
- 5) maggiori introiti derivanti da oneri ordinari e straordinari

senza la variante l'area non avrebbe fruttato a nessuno, è un'area immobile da quasi vent'anni con evidenti e prevedibili danni dal punto di vista ambientale ed economico sul nostro territorio.

Si passa quindi all'analisi del documento di VAS con il supporto tecnico dell'arch. Geuna presente in sala.

Il Sindaco ricorda che nella versione originale della convenzione di PEC era prevista la realizzazione di una piazza con un anfiteatro di importante valenza pubblica per la comunità della Crocera di Barge. L'intenzione dell'Amministrazione è di utilizzare i primi proventi dei contributi straordinari e degli oneri aggiuntivi per la costruzione di un nuovo circolo ACLI a Crocera. Verrà altresì valutata la costruzione di marciapiedi nella frazione di Crocera. Si dice soddisfatto del fatto che si vada a chiudere un percorso importante. Informa che l'assessore Rasetto sta lavorando in ordine alla valutazione di una eventuale realizzazione di un campo fotovoltaico sull'area SUB 3, che verrà ceduta in seguito alla modifica al PEC, che andrebbe a beneficio dell'intera comunità ed evidenzia che al riguardo l'Assessore sta interloquendo con il BIM, soggetto interessato ad un intervento sul Comune di Barge che avrà positivi effetti economici per il Comune.

L'Ass. Maurizio Rasetto conferma l'affermazione del Sindaco.

Interviene il **consigliere Elio Trecco** che passa la parola alla consigliera Beltramo, assessore con delega all'urbanistica nel precedente mandato.

La consigliera Nadia Beltramo apre il proprio intervento dicendo che la variante trova il gruppo di minoranza sostanzialmente d'accordo. Il PEC in oggetto è stato argomento attenzionato dalle ultime quattro amministrazioni che tutte hanno cercato invano di farlo decollare anche per portare risultati positivi alla frazione Crocera. Questo è l'epilogo che tutti si aspettavano, non c'erano forse altre soluzioni. Siamo d'accordo a che quasi la metà del PEC ritorni agricola. Dice che l'unica osservazione che si permette di fare è la scelta di scambiare un'area anziché optare per la monetizzazione. Sicuramente questa scelta crea un precedente che dovrà poi essere valutato ogni volta che si riproporrà la stessa fattispecie. Può comunque essere una buona scelta, solo in futuro si potrà verificare se l'attuale amministrazione saprà veramente renderla utile alla comunità, portando a frutto le attuali idee. Crede che l'adozione della variante sia una scelta quanto meno necessaria. In riferimento a quanto detto dal Sindaco sul fatto che questa scelta consentirà anche di portare a compimento la pista ciclabile nel tratto tra Barge e San Martino a fronte di convenzioni che andranno fatte con le ditte locali, dice di rimanere in attesa di conoscere quali saranno le valutazioni e gli accordi che verranno presi con le ditte anche al fine di valutare l'adesione o meno a tali scelte da parte del gruppo di minoranza.

Ass. Bruno Franco Romina: precisa la ragione per cui la nostra amministrazione ha ritenuto più utile andare ad acquisire l'area SUB3 a titolo di contributo straordinario: di solito il contributo straordinario sulle modifiche urbanistiche corrisponde all'aumento di valore delle aree, in questo caso noi con la variante si va a togliere della capacità edificatoria per cui realisticamente l'aumento di valore avrebbe potuto anche essere praticamente nullo in termini di monetizzazione.

Sindaco: conclude dicendo che si sta discutendo di un PEC sottoscritto 20 anni fa e pensa che in campagna elettorale a tutte le forze politiche sia stato chiesto di trovare soluzioni per sbloccare la situazione. E' importante che oggi si chiuda un processo che va a migliorare anche l'aspetto di decoro del tratto viario che collega Barge a Saluzzo. Recentemente anche le forze dell'ordine hanno attenzionato l'area per la possibilità di penetrazione nella stessa per azioni non legali

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile Area del Territorio ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Ritenuto di procedere all'Adozione Preliminare della Variante parziale n. XLVI al P.R.G.C. vigente, comprensiva del Documento Tecnico per la fase di Verifica di assoggettabilità alla V.A.S.;

CON votazione, resa in forma palese, che dà il seguente risultato:

- | | |
|--------------|----------|
| • PRESENTI | N. DIECI |
| • VOTANTI | N. DIECI |
| • FAVOREVOLI | N. DIECI |
| • ASTENUTI | N. ZERO |
| • CONTRARI | N. ZERO |

D E L I B E R A

- 1) Di considerare le premesse interamente quali parti integranti e sostanziali della presente deliberazione.
- 2) Di adottare per le motivazioni indicate in narrativa la Variante parziale n. XLVI al P.R.G.C. redatta ai sensi dell'art. 17, comma 5 della L.R. 56/77 a firma dell'Arch. Guido Geuna (OAT n. 1372) e dell'Arch. Giorgio Cucco (OAT n. 8357), costituita dai seguenti elaborati, sottoscritti digitalmente:
 - RELAZIONE ILLUSTRATIVA (contenete anche le valutazioni relative al rischio idraulico);
 - ESTRATTO DELLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE DEL P.R.G.C.;
 - Tav. 3.4 "Azzonamento" ESTRATTO VARIANTE (scala 1:5.000);
 - All. B - VERIFICA DI COERENZA CON IL PPR;
- 3) Di approvare il Documento Tecnico di verifica di assoggettabilità alla V.A.S., a firma dell'Arch. Guido Geuna (OAT n. 1372) e dell'Arch. Giorgio Cucco (OAT n. 8357);
- 4) Di avviare la fase di verifica di assoggettabilità e pubblicazione "in maniera contestuale", ai sensi del punto j.1 dell'allegato 1 della D.G.R. 29 febbraio 2016, n. 25-2977, trasmettendo la presente Variante Parziale e il Documento Tecnico di verifica di assoggettabilità alla V.A.S., ai soggetti con competenza ambientale (ARPA - ASL CN1) ed alla Provincia di Cuneo;
- 5) Di dare atto che gli ambiti oggetto di modifica sono conformi agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali, nonché ai piani settoriali che ne attuano le previsioni.
- 6) Di dichiarare che la Variante Parziale n. XLVI contempla previsioni tecniche e normative con rilevanza esclusivamente limitata al territorio comunale che, per quanto a conoscenza dell'Amministrazione Comunale non contrastano con Piani Territoriali sovracomunali ad oggi approvati.
- 7) Di dichiarare che l'Amministrazione Comunale non è altresì a conoscenza di progetti sovracomunali approvati (progetti di opere pubbliche di rilievo sovracomunale) che possano interessare la variante in oggetto.
- 8) Di dichiarare che la Variante in questione si configura come Parziale in quanto, a norma del 5° comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i. - come sostituito a seguito dell'entrata in vigore in data 12/04/2013 della Legge Regionale n. 3/2013 del 25/03/2013 ("Nuove modifiche alla legge regionale 5 dicembre 1977, 56 – Tutela ed uso del suolo") pubblicata sul B.U.R.P. n° 13 del 28/03/2013, soddisfa tutte le seguenti condizioni, ovvero:
 - a) non modifica l'impianto strutturale del PRG vigente e le modificazioni introdotte in sede di approvazione e non interessa l'intero territorio comunale;

- b) non modifica la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale o comunque non genera statuizioni normative o tecniche a rilevanza sovracomunale;
 - c) non riduce la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 della L.R. 56/77 e s.m.i. per più di 0,5 metri quadrati per abitante, nel rispetto dei valori minimi di cui alla L.R. 56/77 e s.m.i.;
 - d) non aumenta la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 della L.R. 56/77 e s.m.i. per più di 0,5 metri quadrati per abitante, oltre i valori minimi previsti dalla L.R. 56/77 e s.m.i.;
 - e) non incrementa la capacità insediativa residenziale prevista all'atto dell'approvazione del PRG vigente;
 - f) non incrementa le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal PRG vigente relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive in misura superiore al 6 per cento;
 - g) non incide sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modifica la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico recata dal PRG vigente;
 - h) non modifica gli ambiti individuati ai sensi dell'articolo 24 della L.R. 56/77 e s.m.i., nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti.
- 9) Di approvare i prospetti numerici riportati nell'ALLEGATO "A" alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, dai quali emerge che la capacità insediativa residenziale del P.R.G. vigente è pari a 11.292 abitanti. e che gli effetti complessivi della Variante Parziale n. XLVI rispettano i parametri di cui al comma 5, lettere c), d), e), f) dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i.
- 10) Di dare atto della prevista reiterazione dei vincoli espropriativi come in premessa indicato, e con le motivazioni ivi enunciate;
- 11) Di dare atto che la presente Variante non comporta la modifica del Piano di Classificazione Acustica Comunale;
- 12) Di stabilire che la presente deliberazione venga, ai sensi dell'art.17 comma 7 della L.R. 56/77 e s.m.i., depositata in visione presso la Segreteria comunale e pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune per la durata di 30 giorni consecutivi; dal 15° al 30° giorno di pubblicazione chiunque potrà formulare osservazioni e proposte nel pubblico interesse riferite agli ambiti ed alle previsioni della variante anche munite di supporti esplicativi.
- 13) di rendere atto che sulla proposta del presente provvedimento deliberativo, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, è stato formulato il seguente parere:
- Responsabile Area del Territorio: favorevole in ordine alla regolarità tecnica;
- 14) Di inviare la presente deliberazione, e relativa documentazione tecnica adottata, alla competente Provincia di Cuneo per i relativi adempimenti di competenza;
- 15) Di inviare la presente deliberazione, e relativa documentazione tecnica adottata, all'Ente gestore della viabilità sovracomunale (ANAS) e al gestore del servizio

di distribuzione dell'energia elettrica;

16) Di demandare l'adozione di tutti gli atti derivanti e conseguenti al presente provvedimento al Responsabile del Procedimento Dott. Ing. Cristiano SAVORETTO Responsabile dell'Area del Territorio.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

**Ritenuto urgente dare esecuzione alla presente deliberazione;
Richiamato l'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;**

CON votazione resa in forma palese che dà il seguente risultato:

- | | |
|--------------|----------|
| • PRESENTI | N. DIECI |
| • VOTANTI | N. DIECI |
| • FAVOREVOLI | N. DIECI |
| • ASTENUTI | N. ZERO |
| • CONTRARI | N. ZERO |

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Del che si è redatto il presente verbale.

Il Presidente

GEOM. BECCARIA IVO *

Il Vice Segretario

DOTT.SSA BECHIS LORENA *

* Il documento è" firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.